LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

IL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

Clamorose vittorie della "Juventus„ e della "Roma„

JUVENTUS GENOVA. — *Un tempestivo intervento di Bacigalupo.*

La squadra bianco-nera brillante in ogni reparto
infligge al Genova una severa sconfitta (4-1)

Una prima constatazione va fatta parlando dell'incontro svoltosi ieri a Torino; una constatazione che riguarda il modo con cui venne superata la brutta situazione che derivò dalla gara disputata una settimana fa fra la Roma e la Juventus.

Dopo l'incontro di Roma il pericolo presente era quello che il malumore e lo spirito di ritorsione dessero luogo a nuovi incidenti nella partita di oggi e prendessero per sfogo la squadra del Genova a continuazione di quel giuoco dei mattoni che passando per il Napoli e per Roma era andato a colpire la Juventus. La gara di ieri va viceversa classificata fra le più corrette, pur contando al proprio attivo un bel grado di vivacità e di spirito combattivo. Il senso di lealtà e di correttezza dei giuocatori fece sì che nessun incidente interruppe i novanta minuti di giuoco; non solo, ma diede modo a giuocatori delle due parti di evitar ferite ad avversari, con gesti che meritano la citazione all'ordine del giorno: per citare un uomo per ognuna delle due squadre, facciamo i nomi di Banchero e di Vecchina.

Le due squadre in campo, i dirigenti interessati ed il pubblico torinese hanno, grazie al tatto ed allo spirito di comprensione che li anima, superato ieri nel modo più felice una delle situazioni più difficili che nei rapporti fra società e fra giuocatori si siano presentate in questi ultimi mesi.

Fatta questa constatazione, va detto che la vittoria della Juventus fu pienamente meritata. Forse il risultato pare un po' marcato e forte se si considera il numero delle offensive portate dagli ospiti ed il modo con cui questi tennero aperto il giuoco dal primo fino all'ultimo minuto dell'incontro. Eppure furono tali e tante le occasioni di segnare che si presentarono alla Juventus, che nessuna meraviglia avrebbero avuto i presenti, se i bianconeri avessero raccolto un bottino anche più largo.

L'incisività e la forza penetrativa degli attaccanti è assieme la spiegazione di questo fatto ed il fatto saliente della giornata. Quale differenza fra il tono di giuoco di otto giorni or sono e quello di ieri! Le azioni di ieri erano improntate a quel carattere svelto e sbrigativo che viene dal non tenere la palla più del necessario. Mentre a Roma gli uomini si indugiavano, anche contro fortuna, in prodezze individuali ed in azioni da fermo, sul campo della Juventus gli attacchi vennero portati con scambi volanti, senza arresti inutili ed esibizionismi dannosi.

L'attacco della Juventus beneficiò dell'ottima giornata di Vecchina. L'ex-padovano ama il terreno leggero ed il clima caldo, ed il campo della Juventus era ieri in ottime condizioni, e, dopo tanta pioggia, un bel sole primaverile rallegrava la giornata. Vecchina si trovò a suo agio, e mostrò vivacità, slancio, iniziativa quante accorrevano. Segnò tre punti consecutivi, in tre azioni di tipo una differente dall'altra, ne mancò di poco un altro paio e smistò e tenne aperto il giuoco in modo da chiamare utilmente all'opera ora Orsi, ora Munerati.

Vi fu un momento del secondo tempo, in cui l'attacco guidato da Vecchina travolse la difesa dei liguri, dando l'impressione che una netta differenza di classe dividesse le due squadre. Gli è che a questo momento si comportavano in modo lodevole anche due dei mediani juventini, Varglien e Rier, mentre i due terzini tenevano il campo con onore, Caligaris avendo ritrovato se stesso e Rosetta mostrando chiari accenni ad un ritorno a buone condizioni di forma. Ed a questo momento di grazia dei bianconeri corrispondeva d'altronde un periodo di confusione nelle file degli ospiti, con Albertoni come soverchiato dalla gravità del compito che gli si imponeva, i due terzini stretti nella loro area di rigore, e l'attacco slegato e disorganizzato.

Certo la squadra del Genova appare notevolmente migliorata dall'inizio della stagione. Ora v'è sistema oltre a slancio nel gioco. L'attacco ad esempio sa tenere ora la palla a terra come non era in grado di fare cinque mesi or sono, e Patri è un'ala destra il cui rendimento migliora di mese in mese.

E' il tono e la tecnica generale del giuoco della squadra che non assurgono ad altezza gran che elevata. Fra Banchero e Stabile v'è una tale differenza di stile e di tendenze, da lasciar perplessi sul rendimento anche avvenire del «duo». E la linea mediana, con mezze ali che la sorreggono, da ad un certo punto dell'incontro l'impressione di venir come travolta. Ieri come ieri, non v'era nulla da fare: nemmeno nei momenti migliori, cioè nella seconda metà del secondo tempo, i rosso-bleu non diedero mai l'impressione di poter parlar tecnicamente da pari a pari coi loro avversari.

Le due squadre erano così composte:

Genova: Bacigalupo; Gilardoni e Prato; Barbieri, Albertoni e Frisoni; Patri, Banchero, Stabile, Casanova, Rosso.

Juventus: Combi; Rosetta e Caligaris, Vollono, Varglien e Rier; Munerati, Cesarini, Vecchina, Ferrari ed Orsi.

Arbitro era Rovida di Milano.

Il primo tempo fu abbastanza equilibrato. Ma mentre Combi non fu chiamato a parate di vera e propria difficoltà, Bacigalupo ebbe lavoro quanto e più di quanto ne poteva desiderare.

Il primo punto al 2' fu opera di Vecchina, che riprendendo un passaggio di Ferrari, segnava con un tiro improvviso che sgusciato dalle mani di Bacigalupo entrava in rete. Il secondo fu segnato al 22'. Un tiro di Cesarini colpiva il palo, e Vecchina di testa metteva in rete. Nel secondo tempo la Juventus segnava nuovamente al 6' per merito di Vecchina, ed al 26' su calcio di rigore tirato da Orsi. Un quinto punto ottenuto su corner veniva annullato. Nell'ultimo quarto d'ora, il Genova passato all'attacco, segnava per merito di Patri, dando poscia occasione a Combi di prodursi in diverse parate di classe.

Folla numerosissima, tempo ottimo. Dalla tribuna d'onore assistevano all'incontro S. A. R. il Principe Ereditario e S. E. Teruzzi, oltre a numerose autorità politiche, militari e sportive.

VITTORIO POZZO.

Modena-Napoli 2-0

Modena, 23 mattino.

Il Modena con in squadra tre riserve ha battuto il Napoli per due goals a zero attraverso una partita elettrizzante, veloce e ricca di azioni tecniche di notevole valore. In presenza del giuoco sicuro del Modena il Napoli è rimasto un po' indeciso. Dei modenesi la coppia Mazzoni-Piccaluga ha architettato le azioni più brillanti; ottimo il centro attacco Scaramelli e la giovanissima ala destra Nicolini mentre in difesa Setti è stato poderoso, se non il migliore in campo. Dei partenopei Colombari è stato il migliore, seguito da Vincenzi il quale ha spezzato numerose volte le azioni modenesi.

La gara si inizia alle 15 precise con [illegible]

JUVENTUS-GENOVA. — *Combi rompe un'azione condotta da Stabile*

La salda compagine romana
domina a Busto la Pro Patria (4-0)

Busto Arsizio, 23 mattino.

[illegible]

Tre goals in cinque minuti

[illegible]

I pregi della «Roma»

[illegible]

LUIGI CAVALLERO.

Pro Vercelli-Lazio 2-1

Roma, 23 mattino.

[illegible] dopo e precisamente al 40.o, Ferraris II, raccolto un cross di Santagostino, segna il secondo goal della Pro Vercelli. La partita ha termine sul risultato di 2 a 1. Ottimo l'arbitraggio di Dani di Genova. Le squadre hanno giuocato nella seguente formazione:

Pro Vercelli: Scansetti; Zanello, Lanino; Baiardi, Ardizzone, Ferraris I; Santagostino, Gatti, Piola, Seccatore, Ferraris II.

Lazio: Sclavi; Tognotti, Mattei II, Marcacci, Pardini, Ziroli; Cevenini, Mattei III, Pastore, Malatesta, Nicolosi.

Alessandria-Legnano 5-0

Alessandria, 23 mattino.

[illegible] ra a lungo, finchè Autelli, ripresosi abbastanza nell'ultima parte della disputa, centra il pallone esattamente sul piede di Banchero che, fulmineo, lo folgora in rete.

Arbitro Bertoli di Vicenza. Sei *corners* a favore dell'Alessandria contro quattro.

Alessandria: Rapetti; Gallino, Ansaldi; Grillo, Borelli, Bertolini; Chierico, Avalle, Banchero, Scagliotti, Autelli.

Legnano: Rotondi; Pagani, Perduca; Severi, Bigogna, Gerola; Silgich, Cidri, Ferrè, Gabbo, Ostromann.

Casale-Brescia 0-0

Casale, 23 mattino.

[illegible] zioni del Brescia. La mediana nerostellata ha svolto un'azione efficace fino a quando Castello ha saputo distribuire il giuoco. Malauguratamente nella ripresa il centro sostegno scompariva dalla lotta e tutta la linea ne risentiva il contraccolpo.

Brescia: Perrucchetti; Gadaldi, Pasolini; Frisoni, Scaltriti, Acerboni; Mattioli, Giuliani, Braga, Morselli, Reggiani.

Casale: Provera; Roggero, Mazzucco; Boltri, Castello, Leporati; Montiglio, De Marchi, Mattea, Gardini, Patrucchi.

Divisione Nazionale

SERIE A

I risultati

A Torino:	Juventus-Genova	4-1
A Casale:	Casale-Brescia	0-0
A Alessandria:	Alessandria-Legnano	5-0
A Milano:	Ambrosiana-Triestina	1-0
A Livorno:	Livorno-Torino	1-1
A Roma:	Pro Vercelli-Lazio	2-1
A Busto:	Roma-Pro Patria	4-0
A Modena:	Modena-Napoli	2-0
A Bologna:	Bologna-Milan	2-2

Le classifiche

	Matches G	V	N	P	Goals F	P	Punti
Juventus	23	18	2	3	56	25	38
Roma	23	15	5	3	54	18	35
Bologna	23	14	5	4	53	22	33
Genova	23	15	1	7	44	35	31
Napoli	23	14	1	8	42	33	29
Modena	23	12	3	8	44	37	27
Torino	23	8	7	8	28	26	23
Lazio	23	10	3	10	28	31	23
Pro Vercelli	23	9	5	9	45	44	23
Ambrosiana	23	8	7	8	36	33	23
Milan	23	8	6	9	34	33	22
Brescia	23	7	7	9	33	42	21
Triestina	23	6	6	11	19	29	18
Alessandria	23	7	4	12	38	42	18
Pro Patria	23	6	4	13	27	48	16
Casale	23	5	3	15	19	41	13
Legnano	23	4	4	15	18	50	12
Livorno	23	2	5	16	20	49	9

SERIE B

I risultati

A Genova:	Liguria-Serenissima	1-1
A Firenze:	Fiorentina-Palermo	1-0
A Lecce:	Cremonese-Lecce	1-0
A Monfalcone:	Molfalcone-Bari	5-3
A Padova:	Padova-Spezia	4-1
A Tortona:	Derthona-Parma	5-1
A Lucca:	Novara-Lucchese	2-1
Ad Udine:	Udine-Pistoia	1-1
A Bergamo:	Atalanta-Verona	3-1

Le classifiche

	Matches G	V	N	P	Goals F	P	Punti
Palermo	23	13	6	4	33	17	32
Bari	23	11	9	3	32	23	31
Atalanta	23	11	9	3	43	21	31
Fiorentina	23	12	7	4	38	19	31
Padova	23	11	6	6	53	35	28
Novara	23	12	4	7	38	30	28
Verona	23	12	3	8	40	27	27
Cremonese	23	10	6	7	42	32	26
Pistoiese	23	9	6	8	31	24	24
Serenissima	23	8	6	9	29	34	22
Lecce	23	8	4	11	32	34	20
Monfalcone	23	6	7	10	23	35	19
Parma	23	7	4	12	33	46	18
Spezia	23	7	4	12	23	41	18
Lucchese	23	7	4	12	21	41	18
Udinese	23	5	7	11	45	56	17
Liguria	23	6	3	14	28	50	15
Derthona	23	2	5	16	24	44	9

Prima Divisione

GIRONE A

Mirandola:	Mirandolese-Vicenza	3-1
Trieste:	Esperia-Mantova	2-0
Treviso:	Treviso-Finale	4-2
Gorizia:	Gorizia-Fiumana	1-0
Thiene:	Thiene-Carpi	4-3
Rovigo:	Rovigo-Dolo	4-3
Ferrara:	S.P.A.L.-Grion	1-0

GIRONE B

Firenze:	Littorio-Forlì	rinviato
Empoli:	Empoli-Fiorenzuola	3-1
Ancona:	Ancona-Pisa	3-2
Piacenza:	Piacenza-Reggiana	5-0
Carrara:	Carrarese-Ravenna	5-0

GIRONE C

Varese:	Varese-Lissone	0-2
Lecco:	Lecco-Desio	3-0
Lodi:	Fanfulla-Comense	1-1
Seregno:	Seregno-Biellese	2-0
Monza:	Monza-Gallaratese	3-0
Saronno:	Saronno-Crema	3-1
Chiari:	Clarense-Isotta	1-2

GIRONE D

Ventimiglia:	Ventimiglia-Abbiategrasso	3-1
Bra:	Braidese-Codogno	2-1
Rivarolo:	Rivarolese-Acqui	3-0
Vigevano:	Vigevanesi-Pavia	0-1
Rapallo:	Ruentes-Savona	1-1

Dopo una partita equilibrata
Livorno e Torino sono alla pari (1-1)

Livorno, 23 mattino.

[illegible]

Ambrosiana-Triestina 1-0

Milano, 23 mattino.

[illegible]

SERIE B

[illegible]

Bologna-Milan 2-2

Bologna, 23 mattino.

[illegible]